

CALCIO D Ai gialloblù serve un'impresa contro la seconda, in lotta per la serie C

Il Levico non può fallire contro l'Union Feltre

Valsuganotti per salvarsi e bellunesi per il primato



Oggi servono i gol del bomber Fabio Bertoldi

FEDERICO ROAT

LEVICO TERME - A tre punti dalla salvezza, a due punti dalla retrocessione diretta e con due sfide estremamente difficili da affrontare in questi ultimi 180' di campionato. E' questa la situazione, non certo facile, che sta vivendo il Levico Terme. La sconfitta nell'ultimo turno sul campo del Chions ha complicato non poco la corsa alla salvezza diretta della truppa di mister Favaretto, costretta sin da oggi a fare punti o quantomeno non perdere, contro una delle formazioni più in forma del momento. Stiamo parlando dell'Union Feltre, seconda forza del campionato a sole tre lunghezze dalla capolista Arzignano Valchiampeo e un punto di vantaggio sull'Adriese, avversaria dei gialloblù nell'ultima giornata. La formazione degli ex Vincenzo Calì e Federico Tobanelli (il difensore non sarà del match

Viale Lido, ore 15

| LEVICO TERME | UNION FELTRE |
|------------------|--------------|
| 1 Costa | 1 Corasaniti |
| 2 Acka | 2 Gjoshi |
| 3 Salvaterra | 3 Raveane |
| 4 Castellani | 4 Celestri |
| 5 Pregolato | 5 Trevisan |
| 6 Dall'Ara | 6 Giacomazzi |
| 7 Bertoldi Fabio | 7 Episcopo |
| 8 Castellani | 8 Arvia |
| 9 Marku | 9 Cali |
| 10 Rinaldo | 10 Pasi |
| 11 Esposito | 11 Franchini |

LEVICO TERME a disposizione: Curzel, Demian, Vesco, Bagatini, Cariello, Pelliolo, Bertoldi L., Forcinella, Aquaro. All. Favaretto.
UNION FELTRE a disp.: Tognon, Paludetto, Cecini, Roman, De Carli, Capra, Stefani, Crivaro. All. Andreolla.
ARBITRO: Daniele Virgilio di Trapani.

causa infortunio), probabilmente la più costante a livello di risultati in questa stagione, vanta la miglior difesa del campionato

Partite e arbitri serie D, dalle ore 15

GIRONE C - 33ª GIORNATA

| | |
|-------------------------------|--|
| Belluno - Cartigliano | (Mario Perri di Roma 1) |
| Montebelluna - Virtus Bolzano | (Andrea Zanotti di Rimini) |
| Campodarsego - Trento | (Ermal Bullari di Brescia) |
| Clodiense Chioggia - Chions | (Marco Russo di Torre Annunziata) |
| Levico Terme - Union Feltre | (Daniele Virgilio di Trapani) |
| Sandonà - Adriese | (Andrea Bianchini di Perugia) |
| S. Giorgio - Delta Rovigo | (Alessandro Negrelli di Finale Emilia) |
| Tamai - Cjarlins Muzane | (Giorgio Di Cicco di Lanciano) |
| Union Arzignanochiampo - Este | (Eugenio Scarpa di Collegno) |

LA CLASSIFICA

Union Arzignanovalchiampeo 66 punti, Union Feltre 63, Adriese 62, Campodarsego 57, Virtus Bolzano 48, Montebelluna 44, Cjarlins Muzane 43, Delta Rovigo Porto Tolle 43, Este 41, Chions 38, Clodiense 37, Cartigliano 37, Sandonà 37, Belluno 34, Levico Terme 34, S. Giorgio 33, Tamai 32, Trento 26 (già retrocesso in Eccellenza regionale)

con sole 24 reti subite ed è reduce da sette vittorie nelle ultime otto gare giocate. Nel turno pre-pasquale sotto 2 a 1 ed in

inferiorità numerica contro l'Adriese è riuscita ad impattare nel finale grazie alla decima rete stagione di Calì. Una sfida dal

pronostico che potrebbe sembrare chiuso se andiamo a spulciare le varie statistiche, ma i valsuganotti hanno dimostrato nel corso della stagione di poter dire la loro anche contro squadre ambiziose, ma ci vorrà un Levico Terme ben diverso da quello visto in terra friulana. Castellani e compagni dovranno scendere sul rettangolo di gioco di Viale Lido con quel carattere, quella voglia di lottare e quella fame di vittorie mostrati nelle tre partite precedenti contro Virtus Bolzano, Delta Rovigo ed Este che avevano portato in cascina ben sette punti. E' chiaro che una vittoria dei gialloblù potrebbe regalare una fisionomia imperscrutabile alla volata salvezza, rispedito al mittente la voglia di sorpasso delle due inseguatrici Tamai e San Giorgio. Un'altra settimana insonne quindi, per tutte le altre pericolati, visto che, la forbice fra salvi e condannati potrebbe diventare ancora più stretta.

Dai 38 punti a scendere nessuno può pensare di alzare il piede dall'acceleratore. «E' una partita da dentro o fuori e non possiamo di certo pensarla diversamente - dichiara mister Favaretto - entrambe le squadre vogliono portare a casa l'intera posta in palio. Noi abbiamo bisogno di punti per continuare la nostra corsa verso la salvezza; l'Union Feltre per continuare il suo sogno promozione. Affronteremo una squadra in grande forma e reduce da sette vittorie nelle ultime otto gare di campionato, ma questo non deve assolutamente intimidirci. Noi dovremo scendere in campo senza paura, con quella determinazione mostrata nelle ultime sfide casalinghe con Este e Virtus Bolzano». Tra i convocati si rivedono il difensore Demian, il centrocampista Luca Bertoldi e l'attaccante Roberto Aquaro, tutti recuperati dai rispettivi infortuni, probabilmente partiranno dalla panchina.

Calcio D | Con gli aquilotti già retrocessi in Eccellenza, oggi c'è l'ultima trasferta a Campodarsego dove si sta pensando ai playoff

Trento, alla ricerca della dignità perduta

Campodarsego, ore 15

| CAMPODARSEGO | TRENTO |
|---------------|---------------|
| 1 Voltan | 12 Guadagnin |
| 2 Santinon | 3 Badjan |
| 3 Scandilori | 20 Mureno |
| 4 Caporali | 5 Carella |
| 5 Dario | 25 Panariello |
| 6 Leonarduzzi | 15 Trevisan |
| 7 Michelotto | 16 Furlan |
| 8 Trento | 17 Paoli |
| 9 Vuthaj | 11 Baronio |
| 10 Raimondi | 9 Bosio |
| 11 Scapin | 19 Islami |

CAMPODARSEGO a disposizione: Cazzaro, Turetta, Barison, Seno, Giorgi, Franciosi, Bedin, Pilotto, Nnodim. All. A. Andreucci.
TRENTO a disposizione: Barosi, Romagna, Panizza, Battisti, Bertaso, Frulla, Ferraglia, Roveretto, De Gasperi. All. L. Bodo.
ARBITRO: Ermal Bullari di Brescia.

TRENTO - Alla ricerca della dignità perduta. Restano due gare al Trento per provare a chiudere a fronte alta una stagione infausta. L'amara sconfitta interna di dieci giorni fa con il Tamai ha certificato la retrocessione in Eccellenza, adesso bisognerà quantomeno onorare questi scampoli finali di campionato, a partire dall'ultimo impegno lontano da casa che attende i gialloblù questo pomeriggio a Campodarsego, sul campo della quarta della classe. Sfida senza apparenti stimoli, i patavini hanno già la testa ai play-off, l'obiettivo promozione, mai nascosto in estate, è sfumato da tempo, ma la trasferta resta comunque ad alto coefficiente di difficoltà per la sbandata formazione trentina; il tecnico Antonio Andreucci, subentrato già lo scorso ottobre ad Antonio Paganin, ha provveduto a tenere alta la tensione e la concentrazione dei suoi, che hanno risposto al meglio con tre vittorie e un pari nelle ultime quattro partite. **SUL PEZZO** - Non è stata certo una

settimana semplice per Loris Bodo che ha dovuto gestire gli umori contrastanti di uno spogliatoio a pezzi. «Non vogliamo e non dobbiamo smobilizzare - chiosa il tecnico - queste due gare possono rappresentare una buona opportunità per valorizzare qualcuno dei nostri ragazzi. Cosa mi aspetto? Che i più esperti restino sul pezzo e aiutino i più giovani e che quest'ultimi abbiano voglia di giocare e sacrificarsi». Fuori per squalifica sia Zucchini che Sanseverino, per l'ex Pro Piacenza il campionato è già finito visto che ha rimediato due turni di stop, a riposo gli acciaccati Sabato, Petrilli e Cristofoli, Bodo ha convocato tre ragazzi della juniores, il difensore Michele Panizza, il centrocampista Nicola Battisti e l'attaccante Matteo Degasper, tutti classe 2001. Probabile l'impiego dal primo minuto del 19enne Elvir Islami, al fianco di Bosio, e non è escluso che tra i pali possa debuttare Ilario Guadagnin, classe 1999, portiere arrivato a gennaio dal Lecco, via

Vicenza. Per il resto scelte quasi obbligate, considerate anche le numerose assenze. **SORPRESA** - «La retrocessione di una squadra importante come il Trento è stata sicuramente una grossa sorpresa - ha spiegato Andreucci - Mi aspetto un avversario un po' abbattuto, ma anche orgoglioso e determinato». Ribattezzata maliziosamente l'eterna seconda, dopo la vittoria in Coppa Italia la formazione patavina aveva irrobustito nella scorsa estate una rosa di spessore, ma durante l'anno ha stentato a trovare il passo giusto, frenata nella rincorsa alle battistrada Adriese e Arzignano dai troppi pareggi (ben dodici finora). Nell'ultimo turno in ogni caso è andata a vincere sul campo del Cartigliano, grazie a un gol di Raimondi, attaccante ex Padova, Juve Stabia, Trapani, Venezia e Cosenza. Il pericolo numero uno però si chiama Dardan Vuthaj, 23enne albanese cresciuto nelle giovanili del Genoa, già sedici reti in questa stagione. (ava)



Il 19enne Islami potrebbe partire titolare

CALCIO UNDER 17



Sartori (Levico) alla Lazio Cup con la rappresentativa Lnd

LEVICO TERME - Arrivano soddisfazioni dal settore giovanile per il Levico Terme. Il centrocampista **Nicola Sartori** (nella foto), classe 2002, è stato infatti convocato dall'allenatore Salvatore D'Urso per fare parte della rappresentativa Under 17 della Lega nazionale dilettanti che la prossima settimana prenderà parte alla Lazio Cup, torneo internazionale. La squadra della Lnd è stata inserita nel girone C con Frosinone, Lokomotiv Mosca e Soccer Team Fasano. Le partite si disputeranno tutte sul campo di Casalattico. L'esordio per Sartori e compagni è in programma martedì prossimo contro la squadra ciociara.

Tiro con l'arco | L'atleta della Kosmos Rovereto conquista il titolo a Medellin nel compound a squadre con Pagni e Pagnoni

Coppa del Mondo, Viviano Mior d'oro

MEDELLIN (Colombia) - Sergio Pagni, Federico Pagnoni e **Viviano Mior** (nella foto), friulano originario di San Vito al Tagliamento ma atleta della Kosmos di Rovereto, vincono la medaglia d'oro nella specialità del compound grazie al successo in finale contro la Francia (Peineau, Deloche, Boulch) 234-231 allo stadio di Medellin in Colombia, tappa di Coppa del Mondo. Successo in rimonta per gli azzurri che si sono trovati sotto di due punti (59-57) dopo le prime sei frecce, poi sono arrivate due volée chiuse in parità 58-58 e 59-59 ma è nella coda della partita che l'Italia pesca le carte vincenti. Il terzetto italiano scocca tutte le frecce sul 10 mentre la Francia subisce la pressione, il parziale si chiude 60-55 ed è decisivo per vincere l'oro. In precedenza percorso netto per la Nazionale Italiana capace di sconfiggere 234-231 El Salvador (Hernandez, Nolasco Carias, Veliz) 234-231 e con 237-231 l'Olanda di Schloesser, Pater ed Elzinga. Nella prima finale di giornata aveva conquistato il bronzo il terzetto compound femminile italiano: Anastasia Anastasio, Marcella Tonioli e Sara Ret hanno superato in finale il Perù (Ariaga Hurtado, Canevaro Guevara, Palomino Gutierrez) 222-195. Le azzurre partono subito con un +2 dopo la prima volée (52-50), mantengono il vantaggio nella



seconda frazione (109-107) e prendono il largo nelle successive due fasi di gara grazie anche agli errori delle avversarie che spianano la strada verso la medaglia. Il terzo parziale vede infatti l'Italia avanti 165-146, frutto di un Miss (0) da parte del Perù che non riesce più a rimontare grazie anche all'ultima autorevole volée messa a segno dal trio italiano (57-49). Oggi si chiude con la finale dedicate all'arco olimpico. L'Italia sarà di nuovo in campo con il trio femminile formato da Tatiana Andreoli, Lucilla Boari e Vanessa Landi che sfidano alle 17,25 (ora italiana) la fortissima Corea del Sud (Chang, Choi, Kang) nel match che vale la medaglia d'oro. Sul sito della federazione italiana di tiro con l'arco si possono seguire le gare in streaming. Nell'individuale compound è Sergio Pagni l'azzurro che fa più strada. Il campione mancino si arrende solamente all'olandese Mike Schloesser 149-147 ai quarti di finale dopo i successi 148-147 sul croato Domagoj Buden e 145-145 (10-9) sullo spagnolo Ramon Lopez. Una vittoria e una sconfitta per Federico Pagnoni e Viviano Mior, il primo batte 148-141 il cileno Guillermo Aguilar ma perde 147-145 con lo statunitense Kris Schaff, il secondo si aggiudica allo shoot off il match con lo slovacco Jozef Bosansky 147-147 (10-9) e si arrende 150-147 al solito Mike Schloesser.